

AVVISO PUBBLICO

Misure in favore degli ex lavoratori del polo industriale di Ottana

**in attuazione della Legge Regionale n.25 del 24.07.2018 e della
Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/54 del 08.08.2018**

1. Premessa e riferimenti normativi

1.1 Premessa

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 41/54 del 08.08.2018 e in attuazione della Legge Regionale n. 25 del 24.07.2018, ha disposto l'adozione di misure di tutela e di politica attiva del lavoro a favore degli ex lavoratori del polo industriale di Ottana.

Con la stessa DGR, affida all'ASPAL la realizzazione di un programma di interventi e misure in favore dei suddetti lavoratori, cessati dal rapporto di lavoro a seguito della liquidazione delle rispettive società e non sostenuti dagli ammortizzatori sociali ordinari e in deroga, con riferimento agli anni 2016 e 2017, che abbiano presentato istanza di concessione della mobilità in deroga completa della relativa documentazione secondo le disposizioni dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale del 27 marzo 2017 e che si trovino in una situazione di ridotta occupazione successiva al licenziamento. L'elenco dei lavoratori, in possesso del suddetto requisito soggettivo della cessazione del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, è stato trasmesso all'ASPAL dal Servizio Lavoro dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, con nota prot. n. 46332 del 25.10.2018 (2018/ASPAL/78073).

L'ASPAL, in ottemperanza a quanto previsto nella DGR n. 41/54, ha provveduto, per il tramite dei CPI territorialmente competenti, ad effettuare una ricognizione delle opzioni esercitate dai lavoratori sopra individuati sulle misure previste nella L.R. 25/2018, dalla quale è emerso che la totalità dei beneficiari ha manifestato interesse per la misura di "concessione di un contributo economico una tantum".

Preso atto dell'esito della sopracitata ricognizione, con la nota n. 4657 del 21.11.2018 (2018/ASPAL/87865), l'Assessora regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale ha richiesto all'ASPAL la predisposizione di un Avviso Pubblico che consenta, agli aventi diritto, la presentazione della domanda per fruire del contributo economico una tantum.

1.2 Riferimenti normativi

- DGR n. 20/01 del 20.04.2018 - Riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa: Polo Industriale di Ottana. Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, art. 27, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- Legge Regionale del 24.07.2018, n. 25 - Misure in favore degli ex lavoratori del polo industriale di Ottana;
- DGR n. 41/54 del 08.08.2018 - Unità per Ottana. Criteri e modalità di attuazione della legge regionale 24 luglio 2018;

2. Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso, così come definiti dalla L.R. 25/2018 gli ex lavoratori del polo industriale di Ottana, cessati dal rapporto di lavoro a seguito della liquidazione delle rispettive società e non sostenuti dagli ammortizzatori sociali ordinari e in deroga, con riferimento agli anni 2016 e 2017, che abbiano presentato istanza di concessione della mobilità in deroga completa della relativa documentazione secondo le disposizioni

dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale del 27.03.2017 e che si trovino in una situazione di ridotta occupazione successiva al licenziamento (come meglio definito al successivo punto 2).

In particolare, al momento della presentazione della domanda, i destinatari devono possedere tutti i seguenti requisiti, previsti **a pena di esclusione**:

1. essere inclusi nell'elenco, inviato all'ASPAL dal Servizio Lavoro dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con nota prot. n. 46332 del 25.10.2018, di coloro che sono in possesso del requisito soggettivo della cessazione del trattamento di mobilità ordinaria od in deroga nel corso dell'anno 2016.

Così come disposto dall'Assessora del lavoro formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con le note prot. n.3870 del 09.10.2018 (2018/ASPAL/73545) e prot. 4424 del 15.11.2018 (2018/ASPAL/84859), nel sopracitato elenco sono presenti i nominativi degli aventi diritto che, per il tramite delle OO.SS. di categoria, hanno presentato istanza cartacea a fronte della nota assessoriale prot. n. 560 del 27.03.2017.

La presenza in tale elenco costituisce presupposto necessario ed essenziale per la partecipazione ai benefici previsti dal presente Avviso.

L'elenco è disponibile presso i Centri per l'Impiego territorialmente competenti ai quali gli interessati potranno fare richiesta di conoscere se il proprio nominativo risulta incluso nella lista.

2. trovarsi in uno stato di "ridotta occupazione", così come definita dalla DGR n. 41/54 del 08.08.2018, ossia non aver lavorato per un arco di tempo superiore alla metà delle mensilità nel periodo compreso tra la data di cessazione del proprio rapporto di lavoro con la società del polo industriale di Ottana, e il 30.06.2018 (mese completo precedente l'approvazione della L.R. 25/2018).

3. Descrizione dell'intervento

L'Avviso riconosce ai destinatari di cui all'art. 2 la possibilità di fruire di un contributo economico una tantum a compensazione della ridotta occupazione successiva al licenziamento, definito come segue.

Come disposto dalla DGR n. 41/54 del 08.08.2018, il contributo sarà quantificato a partire da un tetto massimo lordo di €17.800,00 pro capite, comprensivo di oneri e ritenute di legge, destinato ai soggetti in situazione di mancata occupazione per l'arco di tempo compreso tra la data di cessazione del proprio rapporto di lavoro con la società afferente al polo industriale di Ottana e il 30.06.2018.

Il contributo massimo erogabile di €17.800,00 pro capite sarà ridotto proporzionalmente alle mensilità di lavoro eventualmente svolte dal destinatario nell'arco temporale individuato come sopra.

Nessun contributo sarà erogabile ai soggetti che risulteranno aver lavorato per un numero di mesi superiore alla metà delle mensilità dell'arco temporale individuato come sopra, in quanto carenti del requisito dello stato di "ridotta occupazione" previsto a pena di esclusione dall'art.2 del presente Avviso.

Per calcolare le mensilità di lavoro, così come indicato nelle Linee di indirizzo di cui alla nota prot. n. 4424/2018 dell'Assessora del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, saranno sommate le

giornate di tutti i periodi lavorati ed il numero di mensilità sarà ricavato dividendo per 30 il totale delle giornate lavorate.

Il calcolo sarà approssimato all'unità, per eccesso nel caso di frazione di mese pari o superiore a 15 giorni e per difetto se la frazione di mese è inferiore ai 15 giorni. Ad esempio, nel caso di 6 mesi e 14 giorni di lavoro complessivi, ai fini del calcolo del contributo saranno considerate 6 mensilità; nel caso in cui il periodo lavorato sia complessivamente pari a 6 mesi e 15 giorni, saranno considerati 7 mesi di lavoro.

I medesimi criteri saranno utilizzati per il computo delle mensilità costituenti l'arco di tempo compreso tra la data di cessazione del proprio rapporto di lavoro con la società afferente al polo industriale di Ottana e il 30.06.2018.

Si precisa che i calcoli saranno effettuati sulla base delle informazioni presenti sul Sistema Informativo del Lavoro della Regione Sardegna (SIL) per quanto attiene il lavoro dipendente svolto in Sardegna, e sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai candidati riguardo l'eventuale lavoro dipendente svolto in altre regioni italiane.

Ai fini del calcolo, gli eventuali periodi di pensionamento saranno equiparati ai periodi lavorati.

Si precisa che l'ottenimento dei benefici previsti dal presente Avviso comporta la rinuncia ad accedere ad ulteriori misure presenti o future espressamente dedicate agli ex lavoratori del polo industriale di Ottana, che sarà formalizzata mediante apposito Accordo (cfr. art. 8).

4. Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente Avviso sono previste risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari ad € 1.969.926,00 a valere sul bilancio della Regione Sardegna per l'anno 2018.

5. Modalità di ammissione alla misura

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 2 del presente Avviso, che intendano accedere al contributo di cui all'art. 3, dovranno presentare apposita domanda agli uffici dell'ASPAL – Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, inviando la seguente documentazione:

- ✓ **richiesta di ammissione** compilata secondo il format allegato al presente Avviso e denominato “**Allegato A**”, corredata di una marca da bollo da € 16,00 (che, solo nel caso in cui la domanda fosse inviata via PEC, andrà annullata prima della scansione barrandola e apponendo la data), debitamente compilata e firmata in cui:
 - dichiarano di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
 - esplicitano le date di inizio e fine dei contratti di lavoro dipendente svolti in altre regioni italiane nell'arco di tempo compreso tra la data di cessazione del proprio rapporto di lavoro con la società afferente al polo industriale di Ottana e il 30.06.2018, con la puntuale indicazione dei datori di lavoro presso i quali hanno prestato tale attività lavorativa;
 - dichiarano di avere preso visione e accettare tutte le clausole previste nel presente Avviso;

✓ **copia del documento di identità.**

Si precisa che non è necessario allegare il documento di identità esclusivamente nei seguenti casi:

- richiesta telematica alla quale sia stata apposta una firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato [art.65, co.1, lettera a) del D.Lgs. 82/2005 – CDA];
- richiesta trasmessa dall'autore mediante la casella di posta elettronica certificata personale a sé intestata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato, senza necessità di firma digitale [art. 65, co.1, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 - CDA].

La documentazione richiesta dovrà essere inviata all'ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro), a pena di esclusione, a far data **dalle ore 8.00 del 04.12.2018 ed entro le ore 23.59 del 18.12.2018**, esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **PEC (Posta elettronica certificata)**, da inviare all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai fini della verifica del rispetto dei termini per l'invio della domanda e dell'attribuzione della priorità legata all'ordine cronologico, faranno fede la data e l'ora di invio riscontrabili tramite il sistema di posta elettronica certificata. I candidati hanno l'onere di conservare le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna della PEC, da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, mancata ricezione della PEC o dubbi circa l'effettiva data e ora di invio. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura **"Misure Polo Industriale di Ottana"**. La domanda e tutti i documenti richiesti, in formato PDF, per poter essere accettati dal sistema, dovranno avere una dimensione complessiva massima di 5 MB. Si consiglia, per avere una dimensione del file ottimale, di eseguire le scansioni in scala di grigi ad una risoluzione di 150 dpi.
- **raccomandata postale con ricevuta di ritorno** da inviare all'indirizzo: ASPAL - Via Is Mirrionis n. 195 – 09122 Cagliari. Ai fini della verifica del rispetto dei termini per l'invio della domanda e dell'attribuzione della priorità legata all'ordine cronologico, farà fede la data di invio della raccomandata, riscontrabile attraverso il timbro postale o l'attestazione di spedizione; il candidato è tenuto a custodire copia della documentazione inviata unitamente alla ricevuta di spedizione, da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, smarrimento del plico o dubbi circa l'effettiva data di spedizione. La busta dovrà riportare all'esterno la dicitura **"Misure Polo Industriale di Ottana"**;
- **consegna a mano in busta chiusa**, indicando sul retro della busta il cognome e nome del candidato seguito dalla seguente dicitura **"Misure Polo Industriale di Ottana"**, al Protocollo generale dell'ASPAL, via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari, esclusi i festivi, nei seguenti orari:
 - mattina: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
 - pomeriggio: martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Per l'avvenuta consegna nei termini fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio con il timbro, la data, l'ora e la sigla dell'operatore addetto alla ricezione.

Non saranno considerate ammissibili le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate.

6. Integrazione e modifiche delle domande

È prevista la possibilità di annullare la propria domanda ed eventualmente presentarne una nuova che sostituisce la precedente, entro il termine di scadenza dell'avviso stesso e prima dell'accettazione del beneficio.

La dichiarazione di annullamento dovrà pervenire necessariamente in forma scritta (con idonea sottoscrizione in originale ed accompagnata da una copia del documento di identità per garantire l'autenticità della provenienza della dichiarazione). La dichiarazione di annullamento dovrà essere inviata secondo le medesime modalità previste all'art. 4 e dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura: **“Misure Polo Industriale di Ottana - annullamento domanda – nome e cognome del destinatario”**.

La ricezione da parte di ASPAL della dichiarazione di annullamento non necessita il riscontro da parte degli uffici e produce automaticamente l'effetto di annullare tutte le domande pervenute prima dell'invio della stessa, riferibili al medesimo soggetto.

In mancanza di richiesta di annullamento, la presentazione delle domande plurime non sarà accettata e verrà considerata ricevibile ed eventualmente ammissibile solo la prima inviata in ordine di tempo; a tal fine farà fede la data e l'ora di invio risultante agli atti dell'ufficio.

Le dichiarazioni di annullamento pervenute successivamente alla accettazione del beneficio sono irricevibili e prive di qualunque effetto.

Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alle domande già inviate, pertanto, nel caso in cui il richiedente ritenga opportuno integrare o modificare la domanda – purché entro il termine di scadenza dell'avviso –, lo stesso è tenuto ad inviare la dichiarazione di annullamento e presentare una nuova domanda con i relativi allegati.

Integrazioni e modifiche trasmesse con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo sono irricevibili.

7. Modalità di istruttoria delle domande

L'ASPAL effettuerà l'istruttoria delle domande mediante una procedura a “sportello” ossia secondo l'ordine cronologico di invio delle domande e procederà a:

- verificare la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 2 e la completezza e correttezza della documentazione prevista dall' art. 5 del presente Avviso;
- predisporre e approvare con Determinazione l'elenco delle istanze dei destinatari risultate ammissibili alla misura nell'ambito del presente Avviso;
- pubblicare sul portale dell'ASPAL e di Sardegna Lavoro l'elenco dei destinatari ammessi predisposto sulla base dell'ordine cronologico di invio delle richieste di ammissione;
- comunicare ai singoli destinatari, con nota protocollata inviata tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno, l'avvenuta ammissione alla misura, o l'eventuale diniego.

8. Modalità di erogazione del contributo economico una tantum

Il **contributo una tantum** di cui all'art. 3 sarà erogato ai destinatari presenti nell'elenco degli ammessi al contributo in un'unica soluzione previa:

- **sottoscrizione dell'accordo di accettazione** di tutte **le clausole** previste nel presente Avviso, in cui il beneficiario dichiara inoltre di rinunciare ad accedere ad ulteriori misure presenti o future espressamente dedicate agli ex lavoratori del Polo industriale di Ottana.

Il beneficiario riceverà convocazione formale per la sottoscrizione del suddetto accordo.

Il contributo una tantum sarà erogato ai destinatari **entro 90 giorni** solari dalla sottoscrizione dell'accordo, salvo impedimenti non imputabili all'ASPAL.

9. Esclusione

Nel valutare la sussistenza dei requisiti richiesti saranno considerati **motivi di esclusione**:

- la presentazione di istanze pervenute al di fuori dei termini previsti;
- la presentazione di istanze da casella di posta elettronica semplice o con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art. 5 del presente Avviso;
- la presentazione di istanze da parte di soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso;
- la mancata sottoscrizione autografa o digitale della documentazione prevista dall'art. 5.

Ferme restando le suddette cause di esclusione, l'ASPAL potrà richiedere eventuali chiarimenti e la regolarizzazione della documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'espletamento dell'attività istruttoria.

10. Verifiche, controlli e regime sanzionatorio

L'ASPAL si riserva di effettuare controlli e verifiche, in qualsiasi momento, sulle dichiarazioni sostitutive rese dal destinatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. In ogni caso, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti, si procederà ad effettuare verifiche anche a campione sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate.

Qualora a seguito dei controlli effettuati siano rilevate difformità o irregolarità, l'ASPAL procederà alla revoca del provvedimento di concessione, alla richiesta della restituzione delle somme indebitamente percepite nonché alla conseguente segnalazione alle Autorità competenti.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al contributo concesso dovrà essere tenuta a disposizione dal destinatario per la durata di cinque anni a far data dalla presentazione dell'istanza.

11. Trattamento dei dati

Finalità del trattamento

I dati raccolti verranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (d'ora in avanti GDPR) e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività esplicitate nel presente avviso. I dati verranno trattati ai sensi dell'art. 6 (punti a. ed e.) del GDPR per le seguenti finalità: gestione e individuazione dei destinatari dei contributi di cui all'avviso pubblico, gestione e monitoraggio dell'intervento, valutazione dei risultati raggiunti.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Il titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ASPAL nella persona del Direttore Generale pro tempore. Il Titolare può essere contattato per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR tramite raccomandata da inviare all'attenzione del titolare del trattamento dei dati presso sede centrale ASPAL, Via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari.

Responsabile protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Alessandro Inghilleri.

Tipologie di trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, attraverso l'utilizzo di appositi software, e manuale, in eventuali archivi cartacei, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR. I dati verranno raccolti presso la sede centrale dell'ASPAL e nei sistemi informativi appositamente previsti.

Per quanto riguarda il "trattamento dei dati a fini di archiviazione nell'interesse pubblico, di ricerca scientifica o storica o per fini statistici" (come previsto dall'articolo 89 del GDPR), i dati verranno trattati al fine di garantire il principio di minimizzazione attraverso opportune misure tecniche e organizzative.

Durata del trattamento

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali saranno conservati fino al termine del procedimento e per un numero complessivo di anni necessari per consentire i dovuti processi di rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche attuate. In seguito si procederà attraverso procedure tecniche e organizzative alla minimizzazione e pseudonimizzazione.

Diffusione dei dati trattati

I dati raccolti potrebbero essere oggetto di comunicazione senza esplicito consenso al fine di garantire il buon andamento del procedimento e l'effettiva assegnazione dei contributi. Le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge non verranno notificate.

L'ASPAL non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento (UE) n. 679/2016, tra i quali figurano il diritto di accesso, nonché alcuni diritti complementari, tra cui quello di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi e proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale dell'ASPAL secondo le modalità esplicitate nella presente informativa.

12. Pubblicità dell'Avviso

Tutte le informazioni relative al presente Avviso pubblico e gli atti del procedimento saranno resi disponibili sul sito istituzionale dell'ASPAL (<http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/>) nell'apposita sezione "Avvisi Pubblici", e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegنالavoro.it).

13. Responsabile di procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda e si concluderà entro 120 giorni dall'avvio.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la procedura relativa al presente Avviso in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'accesso agli atti da parte degli interessati è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Michele B. P. Barranu.

14. Informazioni e chiarimenti

Informazioni e chiarimenti relativi all'Avviso potranno essere richiesti al Centro per l'Impiego di appartenenza del lavoratore e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'ASPAL, via Is Mirrionis, 195, Cagliari, tel. 0706067039 dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, e martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00, e-mail agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it.